



ENTRE//MATIC

CE

FACIL

IP2132IT- rev. 2011-06-17



IT Manuale di installazione
e manutenzione per
automazioni per cancelli a
battente.

(Istruzioni originali)



ISO 9001
Cert. n° 0957

DITEC S.p.A.

Via Mons. Banfi, 3 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY

Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314

www.ditec.it - ditec@ditecva.com

INDICE

Argomento	Pagina
1. Avvertenze generali per la sicurezza	3
2. Dichiarazione di incorporazione delle quasi-macchine	4
2.1 Direttiva macchine	4
3. Dati tecnici	5
3.1 Indicazioni di utilizzo	5
4. Installazione tipo	6
4.1 Dimensioni	7
5. Installazione	8
5.1 Controlli preliminari	8
5.2 Fissaggio staffe	9
5.3 Installazione motoriduttore	10
5.4 Installazione e regolazione dei finecorsa	11
6. Collegamenti elettrici	12
7. Piano di manutenzione ordinaria	12
8. Istruzioni d'uso	13
8.1 Avvertenze generali per la sicurezza	13
8.2 Istruzioni di sblocco manuale	13

LEGENDA



Questo simbolo indica istruzioni o note relative alla sicurezza a cui prestare particolare attenzione.



Questo simbolo indica informazioni utili al corretto funzionamento del prodotto.

Tutti i diritti sono riservati

I dati riportati sono stati redatti e controllati con la massima cura. Tuttavia non possiamo assumerci alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche o grafiche.

1. AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA



Il presente manuale di installazione è rivolto esclusivamente a personale professionalmente competente. L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti.

Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.

Una errata installazione può essere fonte di pericolo. I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto. Non installare il prodotto in ambiente e atmosfera esplosivi: presenza di gas o fumi infiammabili costituiscono un grave pericolo per la sicurezza.

Prima di installare la motorizzazione, apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere.

Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità. Il costruttore della motorizzazione non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo. I dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, stop di emergenza, ecc.) devono essere installati tenendo in considerazione: le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dal cancello motorizzato.

I dispositivi di sicurezza devono proteggere eventuali zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere, del cancello motorizzato.

Applicare le segnalazioni previste dalle norme vigenti per individuare le zone pericolose.

Ogni installazione deve avere visibile l'indicazione dei dati identificativi del cancello motorizzato.



Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica.

Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm.

Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.

Quando richiesto, collegare il cancello motorizzato ad un efficace impianto di messa a terra eseguito come indicato dalle vigenti norme di sicurezza.

Durante gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione, togliere l'alimentazione prima di aprire il coperchio per accedere alle parti elettriche.



La manipolazione delle parti elettroniche deve essere effettuata munendosi di bracciali conduttivi antistatici collegati a terra. Il costruttore della motorizzazione declina ogni responsabilità qualora vengano installati componenti incompatibili ai fini della sicurezza e del buon funzionamento.

Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali. L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, manuale e di emergenza del cancello motorizzato, e consegnare all'utilizzatore dell'impianto le istruzioni d'uso.

2. DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DELLE QUASI-MACCHINE

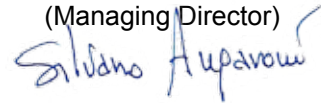
(Direttiva 2006/42/CE, Allegato II-B)

Il fabbricante DITEC S.p.A. con sede in Via Mons. Banfi, 3 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY dichiara che l'automazione per cancelli battente tipo FACIL:

- è costruito per essere installato in un cancello manuale per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE. Il costruttore del cancello motorizzato deve dichiarare la conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE (allegato II-A), prima della messa in servizio della macchina;
- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza applicabili indicati nella nell'allegato I, capitolo 1 della Direttiva 2006/42/CE;
- è conforme alla Direttiva bassa tensione 2006/95/CE;
- è conforme alla Direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE;
- la documentazione tecnica è conforme all'allegato VII-B della Direttiva 2006/42/CE;
- la documentazione tecnica viene gestita da Renato Calza con sede Via Mons. Banfi, 3 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY;
- copia della documentazione tecnica verrà fornita alle autorità nazionali competenti, in seguito ad una richiesta adeguatamente motivata.

Caronno Pertusella,
13-10-2010

Silvano Angaroni
(Managing Director)



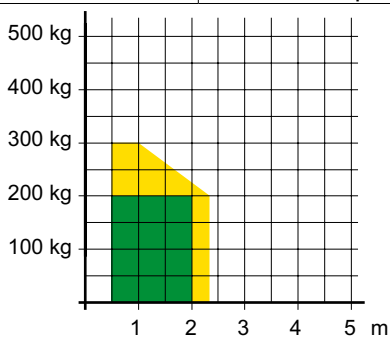


2.1 Direttiva macchine

Ai sensi della Direttiva macchine (2006/42/CE) l'installatore che motorizza una porta o un cancello ha gli stessi obblighi del costruttore di una macchina e come tale deve:

- predisporre il fascicolo tecnico che dovrà contenere i documenti indicati nell'Allegato V della Direttiva macchine;
(Il fascicolo tecnico deve essere conservato e tenuto a disposizione delle autorità nazionali competenti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di costruzione del cancello motorizzato);
- redigere la dichiarazione CE di conformità secondo l'Allegato II-A della Direttiva macchine e consegnarla al cliente;
- apporre la marcatura CE sulla porta motorizzata ai sensi del punto 1.7.3 dell'Allegato I della Direttiva macchine.

3. DATI TECNICI

	FACIL3H	FACIL3EH
Alimentazione	24 V=	24 V=
Assorbimento	6 A	6 A
Coppia	200 Nm	200 Nm
Tempo di apertura	12÷32 s / 90°	12÷32 s / 90°
Apertura massima	110°	110°
Classe di servizio	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE
Intermittenza	S2 = 30 min S3 = 50%	S2 = 30 min S3 = 50%
Temperatura	-20° C / +55° C -35° C / +55° C con NIO attivato	-20° C / +55° C -35° C / +55° C con NIO attivato
Grado di protezione	IP54	IP54
Quadro elettronico	E2HFC - VIVAH	E2HFC incorporato
Indicazioni di utilizzo m = lunghezza anta kg = peso anta  Dimensioni limite  Dimensioni raccomandate		

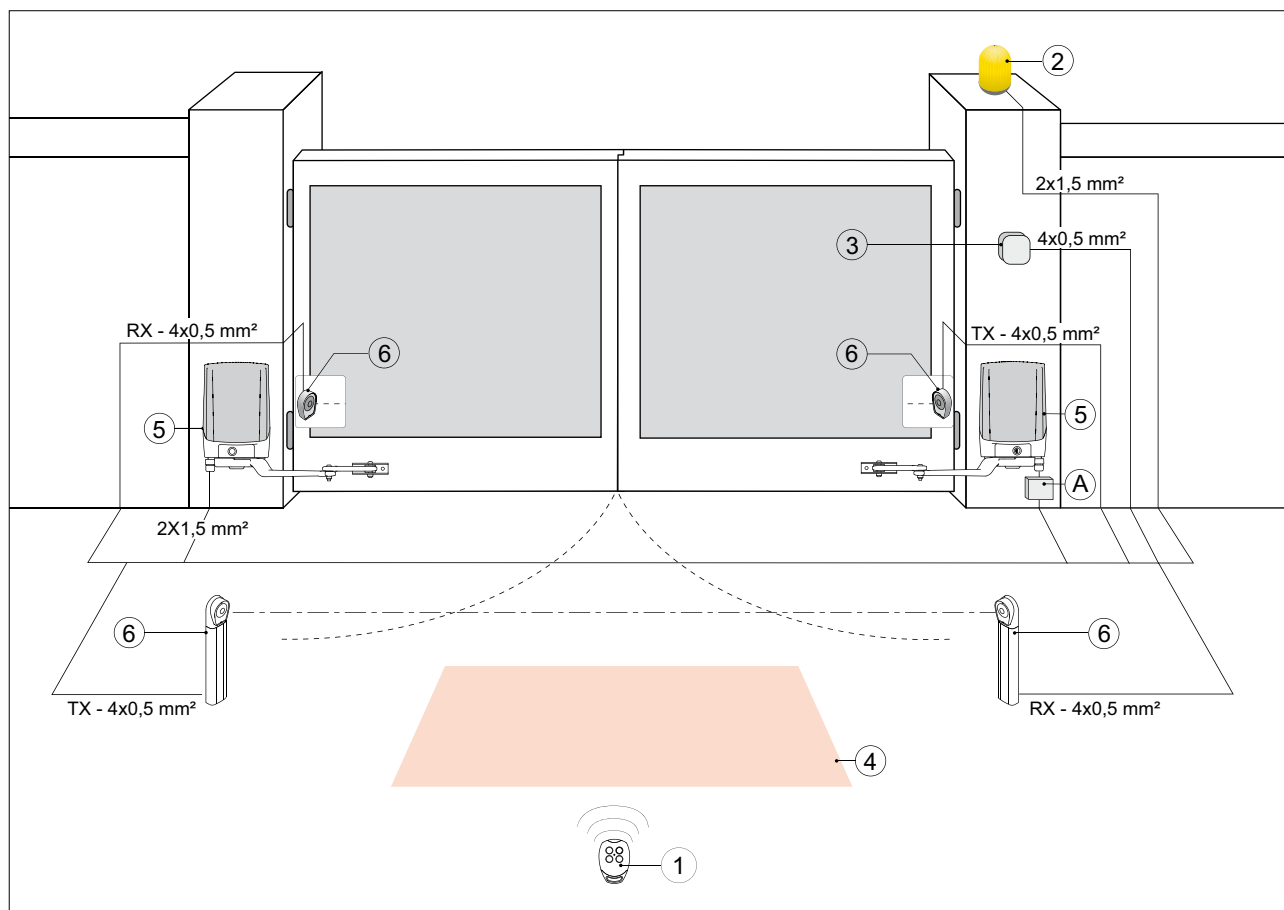
3.1 Indicazioni di utilizzo


Classe di servizio: 3 (circa 10 anni con 30 cicli/giorno, oppure 5 anni con 60 cicli/giorno).

Utilizzo: FREQUENTE (per ingressi di tipo plurifamiliare o piccolo condominiale con uso carraio o pedonale frequente).

- Le prestazioni di utilizzo si riferiscono al peso raccomandato (circa 2/3 del peso massimo consentito). L'utilizzo con il peso massimo consentito potrebbe ridurre le prestazioni sopra indicate.
- La classe di servizio, i tempi di utilizzo e il numero di cicli consecutivi hanno valore indicativo. Sono rilevati statisticamente in condizioni medie di utilizzo e non possono essere certi per ogni singolo caso.
- Ogni ingresso automatico presenta elementi variabili quali: attriti, bilanciature e condizioni ambientali che possono modificare in maniera sostanziale sia la durata che la qualità di funzionamento dell'ingresso automatico o di parte dei suoi componenti (fra i quali gli automatismi). E' compito dell'installatore adottare coefficienti di sicurezza adeguati ad ogni particolare installazione.

4. INSTALLAZIONE TIPO

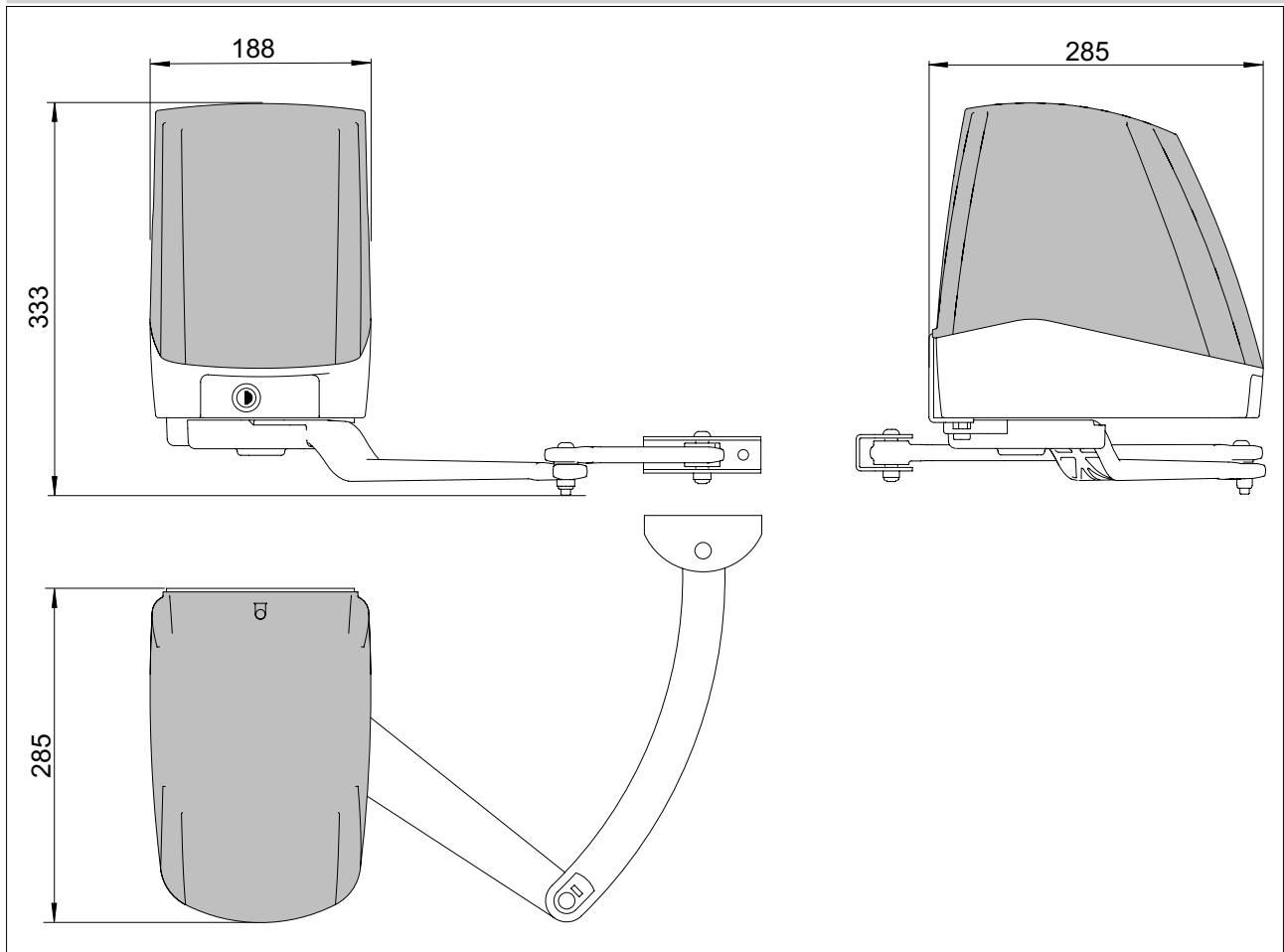


Rif.	Codice	Descrizione
1	GOL4	Trasmittitore
2	LAMPH	Lampeggiante
3	XEL5 GOL4M	Selettore a chiave Tastiera radio
4	LAB9	Rilevatore a spira magnetica per controllo passaggio
5	FACIL3H	Motoriduttore
	FACIL3EH	Motoriduttore con quadro elettronico incorporato.
6	XEL2	Fotocellule
	LAB4	Fotocellule IP55
A		Scatola di derivazione (non di nostra fornitura). Collegare l'alimentazione ad un interruttore onnipolare di tipo omologato con distanza d'apertura dei contatti di almeno 3 mm (non fornito). Il collegamento alla rete deve avvenire su canale indipendente e separata dai collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza.



NOTA: la garanzia di funzionamento e le prestazioni dichiarate si ottengono solo con accessori e dispositivi di sicurezza DITEC.

4.1. Dimensioni



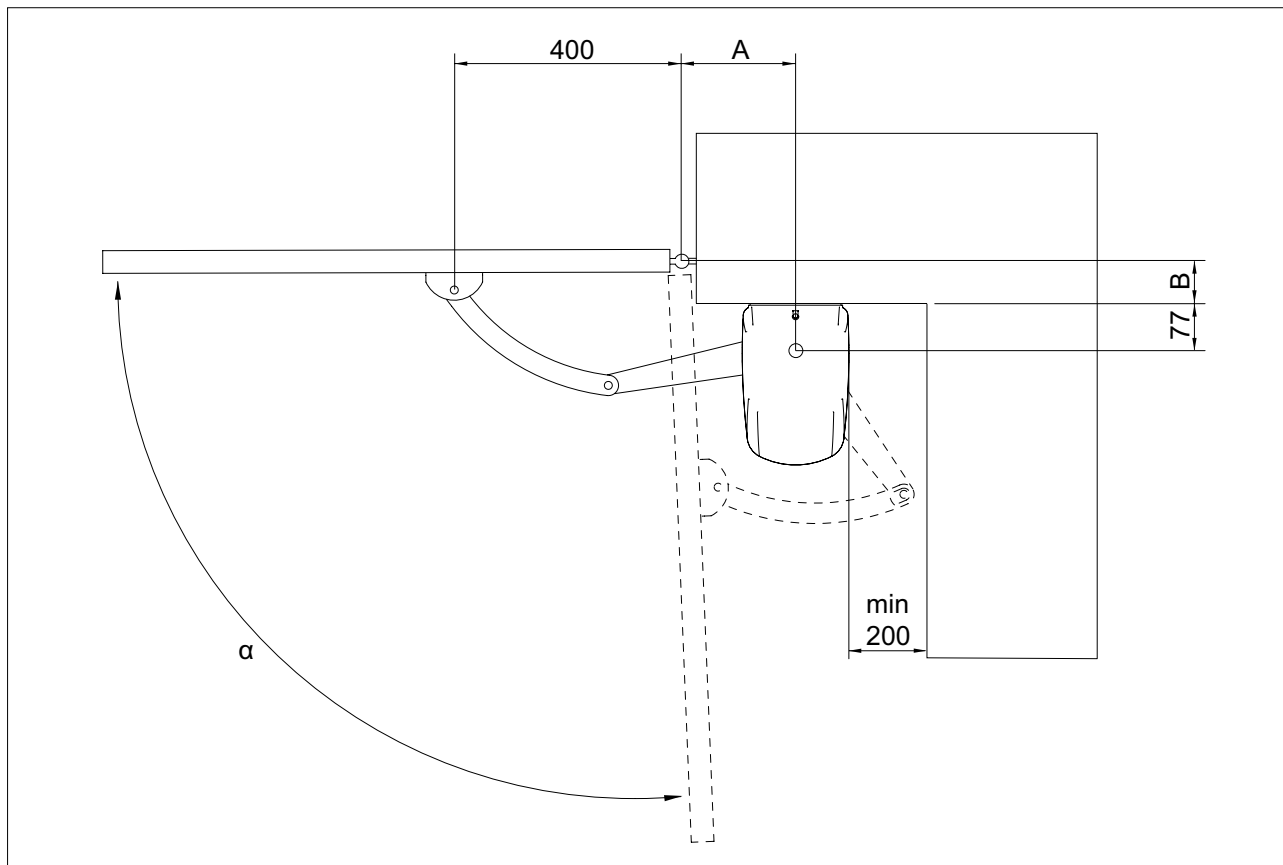
5. INSTALLAZIONE

Tutte le misure riportate sono espresse in mm, salvo diversa indicazione.

5.1 Controlli preliminari

Controllare che la struttura del cancello sia robusta e che i cardini siano lubrificati. Prevedere una battuta d'arresto in apertura e in chiusura.

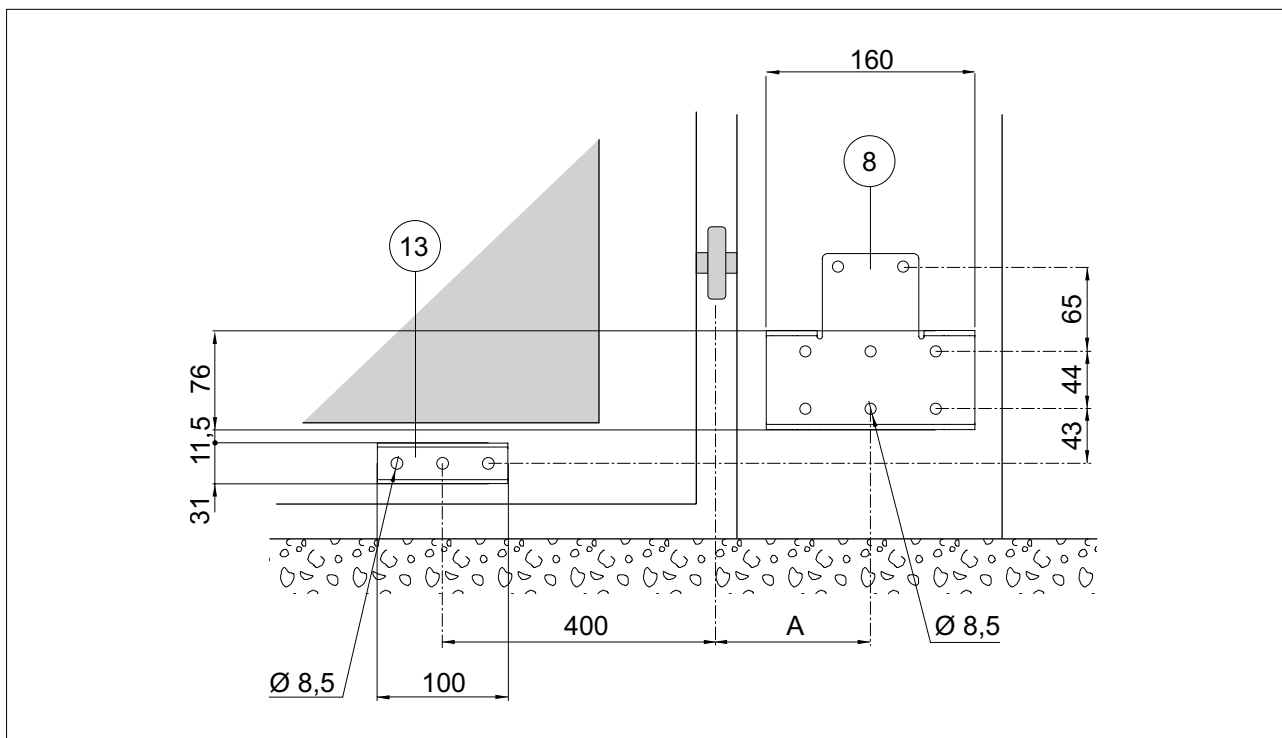
Verificare le misure di installazione come indicato in tabella.



α		A (mm)								
		120	130	140	150	160	170	180	190	200
B (mm)	0	90°	90°	95°	95°	100°	100°	105°	105°	110°
	50	90°	90°	95°	95°	95°	95°	95°	95°	95°
	100	90°	90°	90°	90°	90°	90°	90°	90°	/
	150	90°	90°	90°	90°	90°	90°	90°	/	/
	200	90°	90°	90°	90°	90°	/	/	/	/

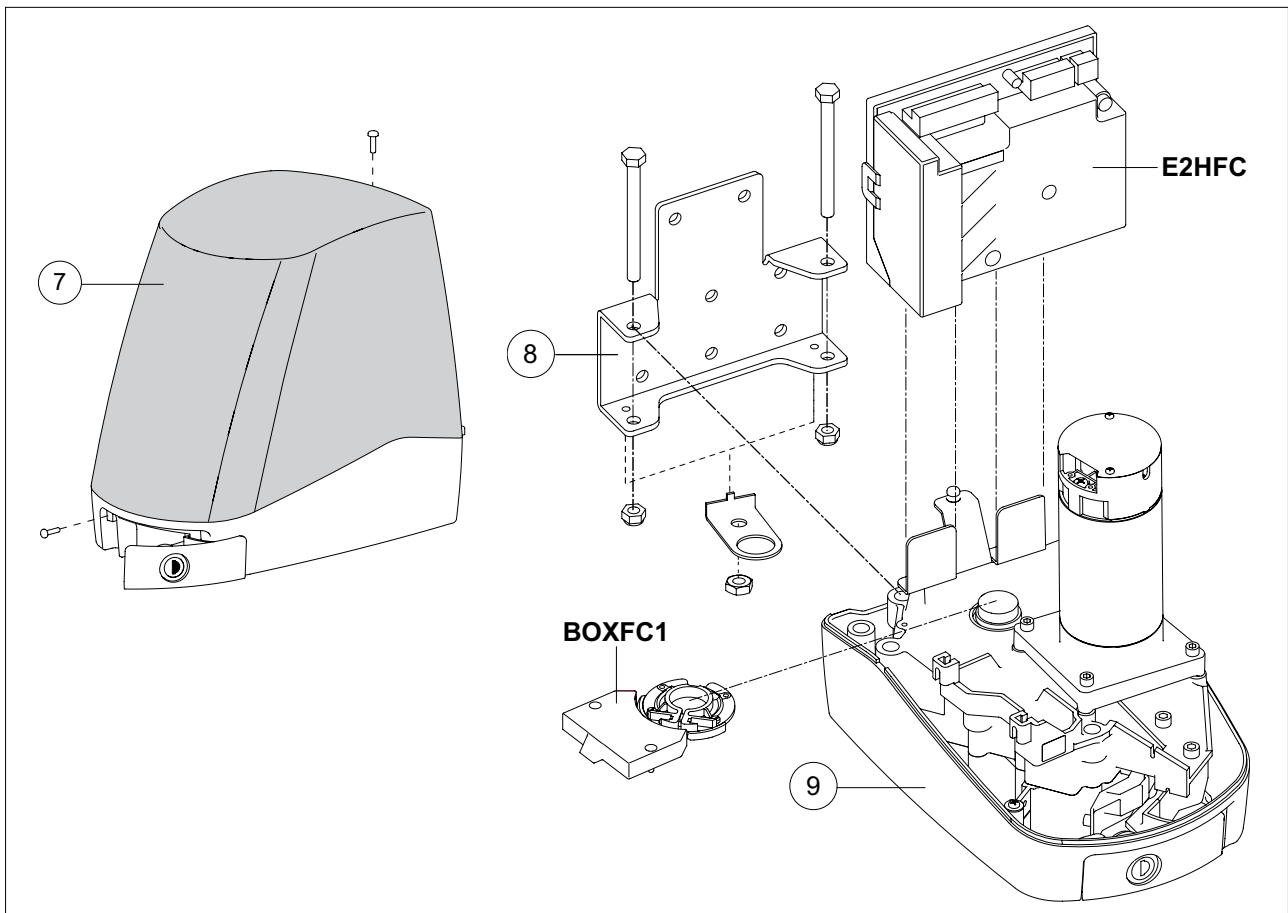
5.2 Fissaggio staffe

- Fissare in modo robusto e stabile la piastra di fissaggio [8] al pilastro del cancello e la staffa di fissaggio del braccio [13] sull'anta come indicato in figura.

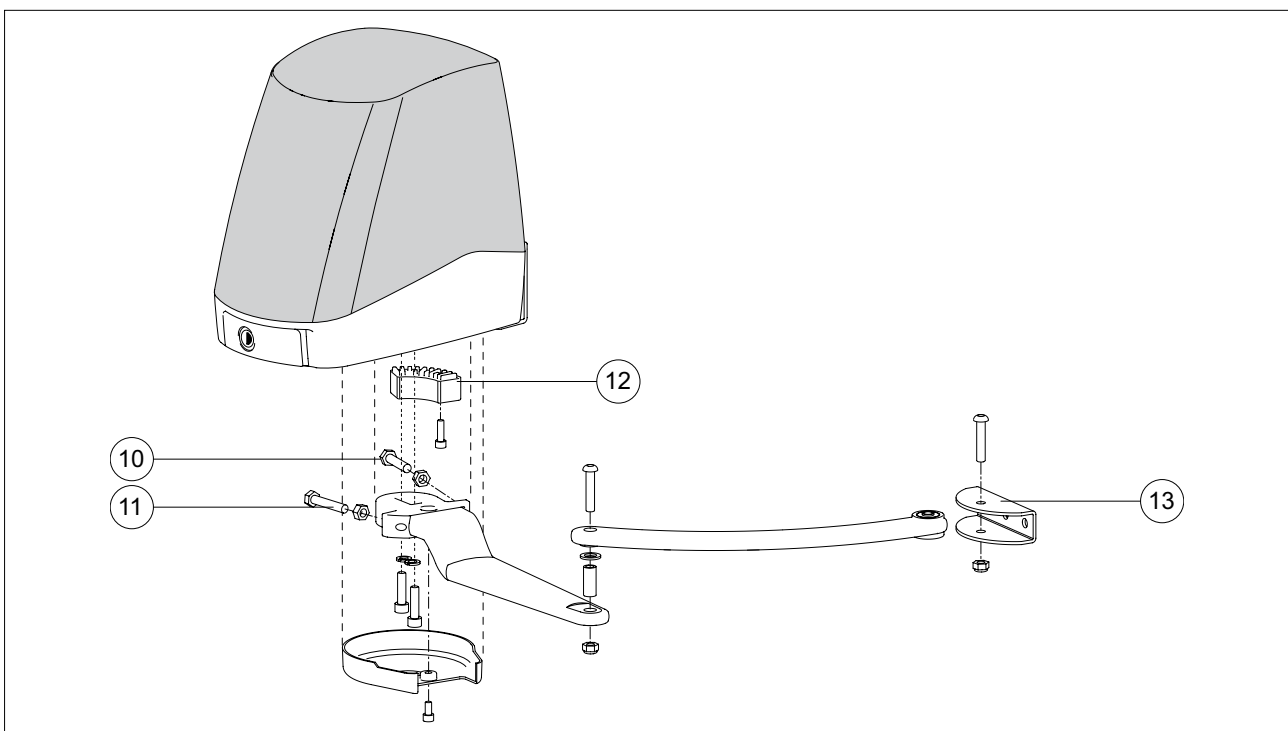


5.3 Installazione motoriduttore

- Togliere il coperchio [7] e montare il motoriduttore [9] sulla piastra di fissaggio [8] come indicato in figura.
- Sbloccare il motoriduttore (vedi istruzioni d'uso).



- Fissare i bracci snodati e la staffa di fissaggio del braccio [13] come indicato in figura.
- Gli snodi dei bracci vanno lubrificati e le viti vanno strette in modo tale da non bloccare il movimento dei bracci.
- Se desiderato, portando l'anta in posizione di chiusura e di apertura, regolare le viti [10] e [11] sul fermo-battuta [12].



5.4 Installazione e regolazione dei finecorsa (opzionali)

- Collegare i faston dei cavetti finecorsa ai microinterruttori. Sistemare i cavetti finecorsa in modo che rimangano ben contenuti all'interno della scatola portamico [1] e far uscire il cavo dall'apposito passaggio.
- Assemblare le due camme [3] sull'anello portacamme senza serrare le viti a fondo.
- Montare l'anello portacamme sull'albero motore e stringere la vite [4] senza serrarla.
- Fissare la scatola portamico [1] al motoriduttore.
- (Fig. 2-3) Con cancello in posizione chiusa, ruotare manualmente l'anello portacamme [2] in modo da avere il micro di chiusura premuto e il micro di apertura non premuto. Serrare in questa posizione l'anello portacamme tramite la vite [4].

ATTENZIONE: verificare che tra il motoriduttore e le camme del finecorsa ci sia una distanza di almeno 1 mm.

- (Fig. 2-3) Con cancello in posizione aperta, verificare che il micro di apertura sia premuto.

NOTA: spostare la camma sul foro [A] se il micro di apertura non viene premuto.

- Serrare, a regolazione ultimata, le viti delle camme.
- Collegare i finecorsa come indicato in fig. 2 (se il motore apre girando in senso orario), oppure in fig. 3 (se il motore apre girando in senso antiorario)

NOTA: Per i collegamenti con quadro elettronico VIVAH seguire le istruzioni presenti nel manuale del quadro.

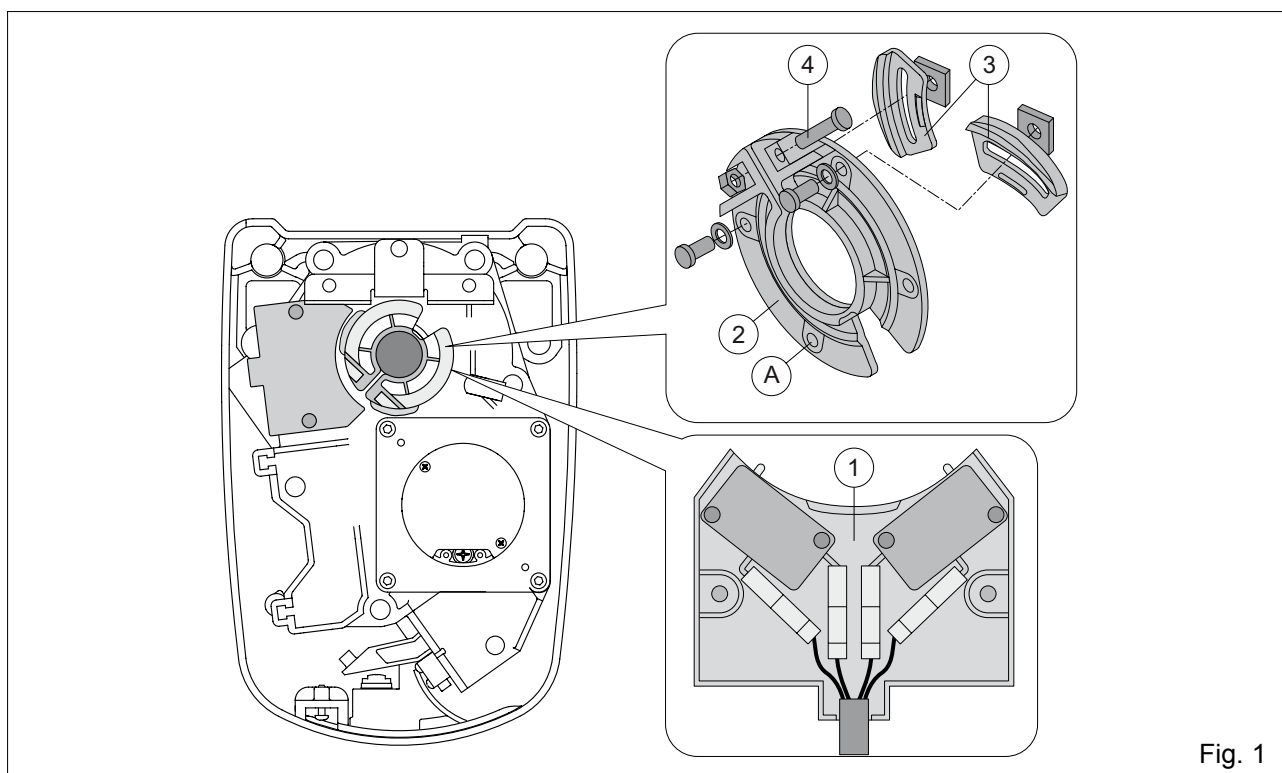


Fig. 1

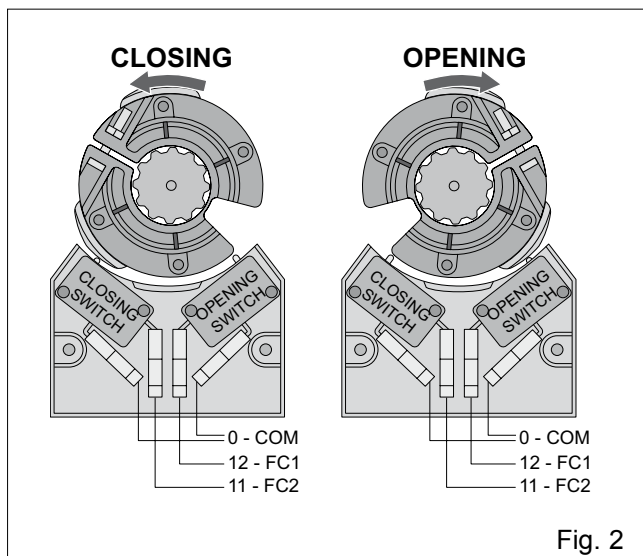


Fig. 2

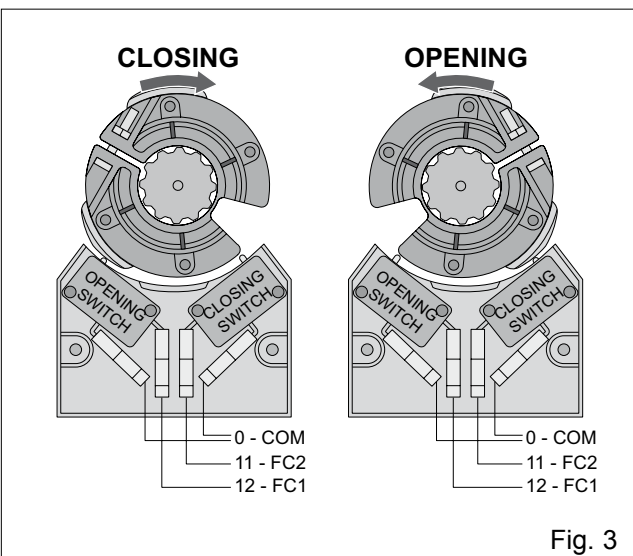


Fig. 3

6. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica.

Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm.

Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi siano un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.

I collegamenti elettrici e l'avviamento dei motoriduttori FACIL sono indicati nei manuali di installazione dei quadri elettronici E2HFC e VIVAH.

NOTA: i motoriduttori FACIL3EH contengono al loro interno il quadro elettronico. Si consiglia di utilizzare una scatola di derivazione in cui effettuare i collegamenti elettrici dell'impianto.

7. PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Effettuare le seguenti operazioni e verifiche ogni 6 mesi, in base all'intensità di utilizzo dell'automazione.

Togliere alimentazione 230 V~ e batterie (se presenti):

- Pulire e lubrificare, con grasso neutro, i perni di rotazione, i cardini del cancello e la vite di traino.
- Verificare la tenuta dei punti di fissaggio.
- Controllare il buono stato dei collegamenti elettrici.
- Verificare il valore della capacità del condensatore.

Ridare alimentazione 230 V~, e batterie (se presenti):

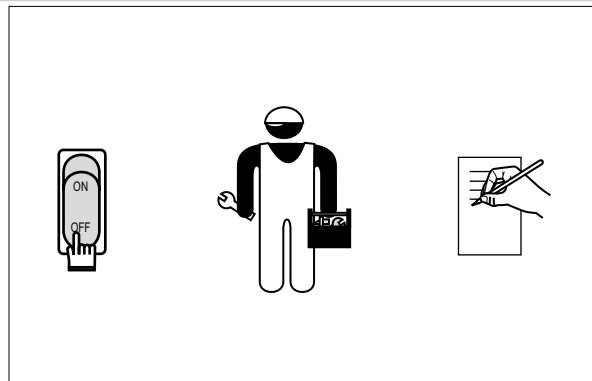
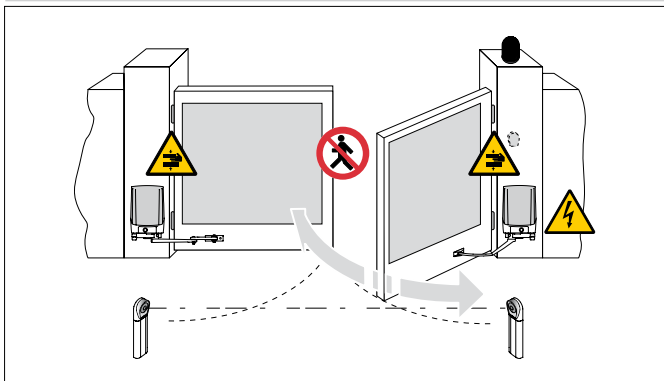
- Verificare le regolazioni di forza.
- Controllare il corretto funzionamento di tutte le funzioni di comando e sicurezza (fotocellule).
- Controllare il corretto funzionamento del sistema di sblocco.
- Se presenti, verificare il funzionamento delle batterie (in continuità), togliendo alimentazione ed effettuando alcune manovre in successione. Al termine ricollegare l'alimentazione 230 V~.



NOTA: Per le parti di ricambio fare riferimento al listino ricambi.



8. ISTRUZIONI D'USO



8.1 Avvertenze generali per la sicurezza

Le presenti avvertenze sono parte integrante ed essenziale del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore. Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, uso e manutenzione. È necessario conservare queste istruzioni e trasmetterle ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto. Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

Evitare di operare in prossimità delle cerniere o organi meccanici in movimento.

Non entrare nel raggio di azione del cancello motorizzato mentre è in movimento.

Non opporsi al moto del cancello motorizzato poiché può causare situazioni di pericolo.

Non permettere ai bambini di giocare o sostare nel raggio di azione del cancello motorizzato.


Tenere fuori dalla portata dei bambini i radiocomandi e/o qualsiasi altro dispositivo di comando, per evitare che il cancello motorizzato possa essere azionato involontariamente.

In caso di guasto o di cattivo funzionamento del prodotto, disinserire l'interruttore di alimentazione, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto e rivolgersi solo a personale professionalmente competente. Il mancato rispetto di quanto sopra può creare situazioni di pericolo.

Qualsiasi intervento di pulizia, manutenzione o riparazione, deve essere effettuato da personale professionalmente competente. Per garantire l'efficienza dell'impianto ed il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore facendo effettuare da personale professionalmente competente la manutenzione periodica del cancello motorizzato.

In particolare si raccomanda la verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza.

Gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione devono essere documentati e tenuti a disposizione dell'utilizzatore.

 Per un corretto smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori, l'utilizzatore deve consegnare il prodotto presso gli appositi "centri di raccolta differenziata" predisposti dalle amministrazioni comunali.


8.2 Istruzioni di sblocco manuale

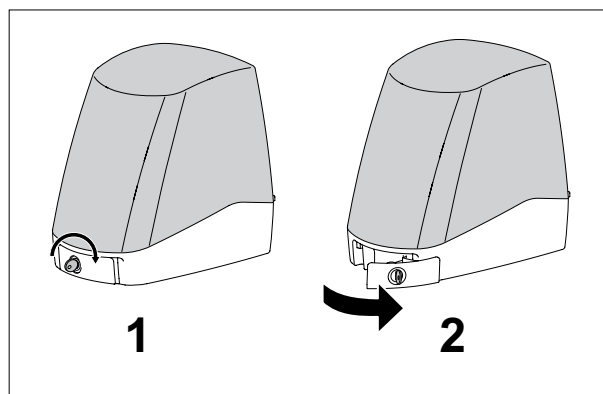
In caso di guasto o di mancanza di tensione, inserire e ruotare la chiave in senso orario, aprire completamente lo sportello. Aprire manualmente il cancello.

Per ribloccare il cancello, chiudere lo sportello, girare la chiave in senso antiorario e togliere la chiave

NOTA: per disalimentare l'automazione si deve togliere l'alimentazione e scollegare le batterie (se presenti).

ATTENZIONE: quando lo sportello è chiuso, ma la chiave è ancora orizzontale il micro di sblocco è aperto, impedendo così ogni manovra.

 **ATTENZIONE:** eseguire le operazioni di blocco e sblocco ante a motore fermo. Non entrare nel raggio d'azione dell'anta.





DITEC S.p.A. Via Mons. Banfi, 3 21042 Caronno P.la (VA) Italy Tel. +39 02 963911 Fax +39 02 9650314
www.ditec.it ditec@ditecva.com

DITEC BELGIUM LOKEREN Tel. +32 9 3560051 Fax +32 9 3560052 www.ditecbelgium.be **DITEC DEUTSCHLAND** OBERURSEL
Tel. +49 6171 914150 Fax +49 6171 9141555 www.ditec-germany.de **DITEC ESPAÑA** ARENYS DE MAR Tel. +34 937958399
Fax +34 937959026 www.ditecespana.com **DITEC FRANCE** MASSY Tel. +33 1 64532860 Fax +33 1 64532861 www.ditecfrance.com
DITEC GOLD PORTA ERMESINDE-PORTUGAL Tel. +351 229773520 Fax +351 229773528/38 www.goldporta.com **DITEC SWITZERLAND**
BALERNA Tel. +41 848 558855 Fax +41 91 6466127 www.ditecswiss.ch **DITEC ENTREMATIC NORDIC** LANDSKRONA-SWEDEN
Tel. +46 418 514 50 Fax +46 418 511 63 www.ditecentrematicnordic.com **DITEC TURCHIA** ISTANBUL Tel. +90 21 28757850
Fax +90 21 28757798 www.ditec.com.tr **DITEC AMERICA** ORLANDO-FLORIDA-USA Tel. +1 407 8880699 Fax +1 407 8882237
www.ditecamerica.com **DITEC CHINA** SHANGHAI Tel. +86 21 62363861/2 Fax +86 21 62363863 www.ditec.cn